

		MOD. 1
		Ver. 1
		Pag. 1 di 3

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del richiedente o del legale rappresentante**

(Art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

**Da compilare a cura del richiedente, ditta individuale o legale rappresentante della società, ai fini dell'accesso alle misure straordinarie di sostegno previste dall'art. 13, comma 1, lettera m) del D.L. 8 aprile 2020, n.23 (c.d. "Decreto Liquidità").**

La ditta individuale / Società \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, P.I. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_ e iscrizione nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ rappresentata dal suo legale rappresentante \_\_\_\_\_ NOME E COGNOME \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede legale di detta Società,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000), sotto la propria responsabilità

Dichiara

- che l'impresa è regolarmente iscritta al Registro delle Imprese;
- che l'impresa rientra nella categoria di:
  - Microimpresa
  - Piccola impresa
  - Media impresa
 così come definita dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Dichiara inoltre

- che alla data del 31 dicembre 2019 l'impresa NON era in difficoltà ai sensi Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- che l'impresa non presenta esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria;
- che alla data del 31 gennaio 2020 l'impresa non presentava esposizioni nei confronti del soggetto finanziatore classificate come "inadempienze probabili" o "scadute" o "sconfinamenti deteriorati" ai sensi del paragrafo 2, Parte B della circolare n. 272 del 30 luglio 2008 della Banca d'Italia e successive modificazioni e integrazioni;
- che il soggetto beneficiario finale non è destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, articolo 9, comma 2, lettera d);
- che l'impresa non è incorsa in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'articolo 80, commi 1, 2 e 3 del

decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nei limiti e termini previsti dai commi 10 e 11 del medesimo articolo 80;

- che l'impresa non rientra tra quelle che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di impegnarsi a trasmettere al soggetto finanziatore tutta la documentazione necessaria per effettuare i controlli orientati all'accertamento della veridicità dei dati contenuti nel presente modulo e dell'effettiva destinazione dell'agevolazione concessa da ISMEA e di essere a conoscenza che il soggetto finanziatore, per le medesime finalità, potrà inviare a ISMEA la documentazione riguardante i dati andamentali dell'impresa provenienti dalla Centrale Rischi di Banca d'Italia o da altra società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia;
- di impegnarsi a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni *in loco* presso le sedi dell'impresa, da parte di ISMEA;
- di essere a conoscenza e di accettare che, nei casi di revoca totale o parziale dell'agevolazione previsti dalla normativa di riferimento, sarà tenuto al versamento all'ISMEA di un importo pari all'aiuto ottenuto e delle eventuali e ulteriori sanzioni previste dall'art.9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.123;
- di prendere atto che, in caso di concessione dell'intervento, il nome dell'impresa, i relativi dati fiscali, e l'importo della garanzia concessa saranno resi pubblici sul sito [www.ismea.it](http://www.ismea.it) ai sensi dell'art. dell'art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- di aver già beneficiato dei sottoelencati aiuti "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali (punto 3.1)" delle Misure Temporanee in materia di Aiuti di Stato (Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni):

**(Inserire solo gli aiuti ottenuti diversi da quelli concessi da ISMEA)**

Amministrazione concedente	Importo agevolazione in euro
<b>Totale</b>	

- che il seguente indirizzo PEC ..... può essere utilizzato da ISMEA per la trasmissione di comunicazioni procedurali anche in sostituzione dell'invio a mezzo di raccomandata postale e/o fax. Inoltre, si impegna a comunicare a Ismea, per il tramite del soggetto richiedente, eventuali variazioni del suddetto indirizzo.

Dichiara, altresì, di essere consapevole che

- gli aiuti concessi a imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono subordinati al fatto di non venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari e non sono fissati in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
- gli aiuti concessi alle imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli non sono stabiliti in base al prezzo o al volume dei prodotti immessi sul mercato;

		MOD. 1
		Ver. 1
		Pag. 3 di 3

Dichiara infine

- di aver subito in via temporanea carenze di liquidità quale conseguenza diretta della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- che la propria attività di impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19;
- che nell'ultimo esercizio contabile, riferito all'anno ....., ha registrato ricavi pari ad euro ..... come risultante da:
  - ultimo bilancio depositato
  - ultima dichiarazione fiscale presentata

le seguenti opzioni sono valide solo per i soggetti beneficiari costituiti dopo il 1° gennaio 2019

- autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445
- altra idonea documentazione (specificare quale):.....

pertanto

chiede la copertura della commissione connessa al rilascio di una nuova garanzia (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera m), del D.L. 8 aprile 2020, n. 23) pari al 100% del prestito il cui importo non può superare il 25% dell'ammontare dei ricavi come risultante dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia, e, comunque, non superiore a 25.000,00 euro.

In fede

..... li, .....

Il dichiarante

.....

Per la Banca:

indicare di seguito il codice identificativo dell'operazione prenotata

LTM-\_\_\_\_\_

**Allegare copia di un documento di identità del dichiarante**